COMUNE DI LASCARI

Città Metropolitana di Palermo

PIANO DELLA PERFORMANCE

1. INTRODUZIONE

L'art.3, del D.Lgs. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs. 74/2017, prevede espressamente che le pubbliche amministrazioni debbano adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al ***soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.***

Il successivo art. 4 definisce il ciclo di gestione della performance, individuando nel Piano della Performance il documento triennale ***"di guida e unione"*** tra le funzioni di programmazione e gestione ed articolandolo, al successivo comma 2, nelle seguenti fasi:

a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori tenuto conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all'art. 10;

b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;

e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. È un documento programmatico triennale e/o annuale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. E' redatto con lo scopo di assicurare:

- la qualità della rappresentazione della performance dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi. Questo consente la verifica interna ed esterna del livello di coerenza con i requisiti metodologici che, secondo il decreto, devono caratterizzare gli obiettivi.
- la comprensibilità della rappresentazione della performance. Nel Piano viene esplicitato il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione, facendo in modo che tale documento sia redatto in maniera da consentire una facile lettura e comprensione dei suoi contenuti. La missione istituzionale condiziona l'ente locale nel perseguimento degli obiettivi e degli indicatori che la legge di volta in volta rende obbligatori o che definiscono la virtuosità dell'ente.
- l'attendibilità della rappresentazione della performance. In fase di pianificazione l'attendibilità postula la motivazione dei contenuti dei risultati prospettici del relativo processo,

mentre in fase di rendicontazione richiede la verificabilità ex post della correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).

All'interno del Piano devono essere riportati:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione (*performance strategica ed organizzativa*);
- gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale (titolari di P.O.) ed i relativi indicatori (*performance organizzativa ed individuale*).

Inoltre, occorre che nel Piano siano presenti i seguenti ulteriori contenuti:

a) la descrizione della "identità" dell'amministrazione e, cioè, di quegli elementi che consentono di identificare "chi è" (mandato istituzionale e missione) e "che cosa fa" l'amministrazione (declinazione della missione e del mandato in aree strategiche, obiettivi strategici ed operativi).

b) l'evidenza delle risultanze dell'analisi del contesto interno ed esterno all'amministrazione, da cui è possibile ricavare informazioni rilevanti sull'evoluzione dei bisogni della collettività e, in generale, sulle attese degli stakeholders, costituenti elementi essenziali per la qualità della rappresentazione della performance.

c) l'evidenza del processo seguito per la realizzazione del Piano e delle azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance.

Il Piano della Performance, inoltre, si inserisce e si collega al generale processo di programmazione di ogni Ente, consistente nella individuazione degli obiettivi da raggiungere mediante la correlativa assegnazione di adeguate risorse strumentali.

In particolare il Piano rappresenta, per ciascun Ente Locale, un fondamentale momento di raccordo tra la pianificazione strategica, con la quale si determinano gli obiettivi in un arco temporale generalmente coincidente con l'intero mandato politico del Sindaco, la programmazione pluriennale, che individua obiettivi annuali di medio periodo e si concretizza nel Documento Unico di Programmazione e nel bilancio pluriennale definendo i programmi, i progetti e le linee di intervento ritenuti strategici dalla Giunta e dal Consiglio, la programmazione annuale, la quale individua obiettivi annuali riferiti a centri di responsabilità determinati e trova concreto riferimento nella prima annualità del Bilancio di Previsione e nel Piano Esecutivo di Gestione (Art. 169 del D.lgs. 267/2000) e la programmazione gestionale, volta a fissare obiettivi annuali o infrannuali a singole unità operative o a singoli dipendenti, che si concretizza nel piano dettagliato degli obiettivi (Art. 197 del D.lgs. 267/2000).

Il concetto di performance rilevante ai sensi del presente documento programmatico, è contraddistinto dalla somma di due diverse componenti: la performance organizzativa e la performance individuale. La prima esprime la capacità della struttura amministrativa, nonché dei singoli settori che la compongono, di attuare i programmi adottati dall'Ente nell'ottica del conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni ed alle esigenze della comunità, misurandone l'effettivo raggiungimento attraverso valori attesi di indicatori di performance. La performance individuale, invece, rappresenta il contributo fornito dal singolo individuo, in termini di competenze e/o comportamenti organizzativi, rispetto al conseguimento dei risultati organizzativi.

Infine, nell'ottica di un profondo ed effettivo collegamento con ogni ambito della programmazione, il Piano della performance costituisce uno strumento di sintesi anche in riferimento alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza, contemplando al proprio interno obiettivi che afferiscano ad entrambe le materie, in attuazione delle misure di prevenzione del rischio contenute all'interno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

2. IDENTITA'

2.1 L'Ente Comune di Lascari

Il Comune di Lascari è un Ente locale dotato di rappresentatività generale, secondo i principi della Costituzione italiana e nel rispetto delle leggi dello Stato. Assicura l'autogoverno della comunità che vive nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale, politico, economico, educativo, culturale e informativo. Cura e tutela, inoltre, il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti di Lascari vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

2.2 Le caratteristiche generali dell'Ente

Il Comune di Lascari si estende su una superficie di 7,442 km e confina con Cefalù, Campofelice di Roccella, Collesano e Gratteri. Ha 3.722 abitanti, di cui 1.798 maschi e 1924 femmine; la maggior parte della popolazione rientra nella categoria adulta (1.835 abitanti tra i 30 e i 65 anni), mentre sono 151 i residenti in età prescolare (tra 0 e 5 anni), 500 coloro che si collocano nella fascia tra i 17 e i 29 anni, 394 i residenti in età scolare e 752 coloro che hanno più di 65 anni.

L'Ente è percorso da 2 km di strade locali e servito da 7 km di strade extraurbane. Risulta attualmente vigente, in quanto adottato ed approvato, il Piano Regolatore Generale Comunale.

Dal punto di vista socio-economico il Comune si caratterizza per la presenza di una scuola dell'infanzia, con n. 80 posti, di una scuola primaria con n. 170 posti e di una scuola secondaria di primo grado con n. 65 posti.

3.ANALISI DEL CONTESTO

3.1 Analisi del contesto esterno

Il Comune di Lascari presenta una ideale posizione geografica, in quanto, pur collocandosi alle pendici delle Madonie, si estende sino a lambire le zone costiere, beneficiando di una zona balneare di particolare pregio, anche se di moderata estensione. Grazie alla cura dei luoghi ed ai servizi resi da soggetti pubblici e privati, Lascari è meta estiva particolarmente gradita da turisti provenienti dall'estero, come anche dalle zone interne della Sicilia e della Metropoli palermitana.

La particolare conformazione del territorio ha da sempre influenzato la produzione economica del Comune la quale, originariamente, era focalizzata in massima parte sulla coltivazione di ulivi ed agrumi. Tuttavia, a causa di una complessa e variegata serie di fattori (carenze strutturali del comparto, abbandono della campagne da parte delle nuove generazioni) il settore agricolo ha attraversato, e tuttora attraversa, una fase di crisi aggravata, inevitabilmente, dal cambiamento

climatico e dagli strascichi della pandemia. Ad oggi, l'attività agricola risulta parcellizzata in imprese a conduzione per lo più familiare, che provvedono a conferire i prodotti della terra ad aziende locali facenti da intermediari con i consumatori.

La crisi del settore agricolo è stata, in parte, arginata dallo sviluppo del settore edilizio e di quello terziario. L'incremento dell'attività edilizia residenziale e stagionale, ha determinato nel corso degli anni un complessivo e definitivo miglioramento delle strutture immobiliari all'interno del centro abitato (ove risiede prevalentemente popolazione di dimora stabile), come anche nelle zone balneari (che si popolano, soprattutto, nei mesi estivi).

Lo sviluppo del settore terziario ha, invece, subito una importante battuta di arresto a causa della pandemia. Le piccole aziende commerciali presenti sul territorio hanno attraversato negli ultimi due anni un repentino rallentamento nella loro fase di crescita che, in alcuni casi, si è definitivamente arrestata. Gli aiuti economici e le misure di sostegno erogate in favore di tali imprese hanno, sicuramente, attutito le devastanti conseguenze generate dalla diffusione del virus e delle sue varianti, ma l'approssimarsi della fase post-emergenziale richiede alle stesse di acquisire nuovamente quell'autonomia di gestione e quella prospettiva di crescita che, da ultimo, è messa a serio rischio anche dall'aumento dei costi delle materie prime.

In conclusione, come è facilmente deducibile dalle considerazioni appena effettuate, le potenzialità di sviluppo economico del Comune di Lascari, si legano profondamente alla parallela crescita del settore turistico.

3.2 Analisi del contesto interno

L'organizzazione del Comune di Lascari è articolata in quattro Aree, ciascuna affidata ad un Responsabile di Posizione Organizzativa: Area Affari Generali e Personale, Area Economico-Finanziaria e Tributi, Area Tecnica ed Area Vigilanza e Commercio. Ogni settore è ulteriormente articolato in servizi, la cui responsabilità può essere affidata a singoli dipendenti. In mancanza dell'identificazione del dipendente responsabile del servizio, la responsabilità risulta in capo al responsabile del settore. Alla data odierna nel Comune di Lascari lavorano 42 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 30 a tempo parziale.

4. OBIETTIVI STRATEGICI

Con l'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dal Dlgs 118/2011, è stato introdotto nel panorama degli strumenti di programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP) che, sostanzialmente, assolve alle funzioni di pianificazione di medio periodo e per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

Il DUP riunisce in un unico documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione. Quindi sulla base del DUP e del Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano dettagliato di Obiettivi, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie,

ai responsabili dei servizi.

Con l'introduzione della contabilità armonizzata, è stata modifica la struttura del Bilancio di Previsione e quindi del Piano Esecutivo di Gestione.

In particolare, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le missioni individuate per lo Stato;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio, omogenea per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse.

All'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, secondo i principali aggregati economici che le contraddistinguono.

Il Comune di Lascari nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, partendo dagli indirizzi generali di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, ha individuato i 5 indirizzi strategici di cui *infra*, che rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare l'azione dell'ente.

Ad ogni programma strategico è assegnata una serie di programmi operativi, con obiettivi annuali ben definiti, ai quali vengono associati, per la loro attuazione, le corrispondenti missioni di bilancio, quindi le risorse finanziarie, ma anche quelle strumentali ed umane necessarie alla loro realizzazione.

Con l'approvazione del PEG le risorse succitate vengono, perciò, affidate alla gestione dei responsabili per la realizzazione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi.

Gli **obiettivi strategici** individuati dall'amministrazione comunale nel DUP riguardano:

1) Rafforzare le politiche di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza, attivando forme di azione integrata tra le diverse istituzioni, con l'obiettivo di limitare i fatti illeciti e rafforzare la sicurezza e vivibilità del Paese (**Missione 3**).

2) Arginare l'impatto devastante della crisi economica, legata in particolar modo alle conseguenze provocate dalla pandemia da COVID-19 sulle fasce più deboli della popolazione; in quest'ottica, particolare evidenza assumono gli interventi a favore della famiglia, dei minori, dei disabili, degli anziani e dei soggetti a rischio di esclusione sociale. L'azione del Comune di Lascari deve essere rivolta alla tutela ed alla promozione del benessere della persona, cercando, ove possibile, di prevenire situazioni di disagio e di emarginazione, accrescendo così la qualità della vita a favore delle persone che vivono maggiori difficoltà (**Missione 12**).

3) Proseguire nel processo di riqualificazione del territorio, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei cittadini, pur mantenendo l'identità del Paese. A tal fine, dovranno svolgersi interventi di manutenzione ordinaria delle strade comunali e di valorizzazione del

patrimonio immobiliare, senza trascurare l'attività di prevenzione degli eventi calamitosi **(Missione 8)**.

4) Garantire lo sviluppo sostenibile, la tutela e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente, non solo attraverso interventi diretti legati alla gestione del verde pubblico e della raccolta dei rifiuti solidi urbani, ma anche attraverso la sensibilizzazione dell'utenza sulle problematiche ambientali in generale e sulla importanza della raccolta differenziata, in conformità alle prescrizioni provenienti dalla Regione Siciliana **(Missione 9).**
5) Potenziare ed aumentare l'efficienza dei meccanismi di funzionamento dell'Amministrazione, informatizzando progressivamente i processi di comunicazione interna ed esterna e rendendo sempre più accessibili i servizi comunali. Rispondere ai doveri di trasparenza attraverso l'implementazione del sistema informatico comunale, la realizzazione di modulistica da rendere disponibile attraverso il sito istituzionale e il completo adeguamento alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale ed al nuovo FOIA di cui al d.lgs. 97/2016 **(Missione 1**).

Al riguardo, al fine di meglio specificare i contenuti dell'ultimo degli obiettivi indicati, dal momento che esso rappresenta il "collegamento" con gli obiettivi strategici inseriti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), si evidenzia che il Piano da ultimo richiamato ha stabilito che "L'Amministrazione ritiene che la trasparenza dell'azione amministrativa sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla Legge 190/2012; pertanto intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

1. la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;

2. il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal D.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici;

b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Vanno ancora indicati:

- l'avvio dell'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- l'incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti, eventualmente anche in sinergia con altre Amministrazioni Locali.

- la definizione delle azioni relative al monitoraggio, con l'indicazione delle azioni, dei tempi, dei ruoli e delle informazioni da rendere al responsabile della prevenzione della corruzione (reportistica)".

Quanto sopra riportato, dunque, oltre che obiettivo strategico rappresenta anche chiave di lettura degli obiettivi operativi assegnati a ciascun Responsabile secondo le schede che vengono allegate al presente piano.

5. OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

In stretto collegamento con gli obiettivi strategici appena enunciati, sono individuati alcuni obiettivi trasversali verso cui deve tendere l'intera struttura, concretandosi in essi la performance organizzativa dell'Ente.

Le strutture di riferimento saranno coinvolte in egual misura nella realizzazione degli obiettivi infra precisati, rispondendo in modo altrettanto solidale del raggiungimento degli stessi, in conformità agli indicatori posti in questa sede. Gli stessi, infatti, costituiranno la misura oggettiva cui sarà parametrata la misurazione e valutazione del Nucleo di valutazione e dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. 150/2009 e s.m.i.

Pertanto, le relazioni dei responsabili di Posizione Organizzativa dovranno dimostrare in modo oggettivo, in base a misurazioni provviste di adeguato riscontro documentale, il raggiungimento degli obiettivi che si provvede ad elencare:

A) *Rientrare entro il limite dei tempi medi di pagamento, adottando le determine di liquidazione tempestivamente, in seguito alla ricezione delle fatture*: nell'ultimo bilancio, approvato con delibera consiliare n. 16 del 3 agosto 2022 , l'Ente è stato costretto ad effettuare un accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, pur disponendo di un ampio avanzo di cassa. Tale situazione patologica è, dunque, imputabile esclusivamente ad un corto circuito organizzativo rispetto al quale l'Ente conserva ampi margini di miglioramento. Pertanto, si ritiene opportuno fissare il seguente obiettivo, specificando che *entro il 31 dicembre 2022 il termine medio di adozione delle determine di pagamento a favore dei propri fornitori deve collocarsi al di sotto del limite massimo di 30 giorni*;

B) Ottimizzare la della gestione delle risorse, al fine di rispettare l'obiettivo del pareggio di bilancio senza incorrere nelle sanzioni derivanti dalla violazione dell'obiettivo succitato. In particolare, dovrà potenziarsi la riscossione nei confronti dell'utenza ad ogni titolo, ponendo in essere tutte le attività necessarie comprese quelle propedeutiche di controllo. Pertanto, dovranno *attivarsi entro il 31 dicembre 2022 l'attività di recupero dei crediti dell'ente, in riferimento a tutte le entrate a qualsiasi titolo e, contestualmente, dovranno attivarsi misure concrete di lotta all'evasione*;

C) *Adempiere, entro il 31 dicembre 2022, ai doveri in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza fissati dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 36 del 22/04/2022*;

D) Digitalizzazione ed efficientamento dell'attività e della gestione dell'Ente, con particolare riferimento alla gestione dei flussi documentali e delle risorse umane, e nel rapporto con l'amministrazione e con l'utenza (rilevazione degli episodi di malfunzionamento degli uffici a causa di mancata organizzazione, report da parte degli amministratori e segnalazioni dall'utenza), *migliorando il sistema dei flussi di comunicazione interni ed esterni dell'Ente entro il 31 dicembre 2022*.

E) Dirigere l'azione dell'Ente verso il superamento dell'emergenza causata dall'epidemia da COVID-19, pur assumendo ogni misura che si rendesse eventualmente necessaria a causa di un nuovo aumento dei contagi, senza trascurare l'impatto dell'ulteriore fattore emergenziale

costituito dal conflitto sul territorio ucraino.

5. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Ogni posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi. Le singole schede di valutazione, con i relativi indicatori di grado di raggiungimento, sono individuate in allegato al presente documento.

Ovviamente, ogni responsabile di P.O. ha, prima di tutto, l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base tipica del ruolo dirigenziale, che dovrà essere interpretata tenendo presenti le linee strategiche, gli obiettivi di performance organizzativa ed, ovviamente, gli obiettivi operativi. Questi ultimi, in particolare, definiscono le priorità e le direzioni di interpretazione del ruolo dirigenziale per il 2022 e gli anni successivi.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa (D. Lgs 150/09 e s.m.i.), infine, ogni dirigente verrà valutato dal Nucleo di Valutazione sulla base di appositi indicatori. Ogni obiettivo strategico stabilito nella fase precedente è articolato in obiettivi operativi, che rappresentano passaggi necessari per la realizzazione dei citati obiettivi strategici.

Gli obiettivi operativi sono contenuti nelle schede allegate al presente documento, le risorse assegnate sono indicate invece nel Piano Esecutivo di Gestione, documento al quale il presente piano della performance si intende intimamente connesso.

Gli obiettivi assegnati al personale con funzione dirigenziale, Responsabili di Posizione organizzative, sono indicati negli allegati prospetti riepilogativi per Settore.

L'insieme degli obiettivi così individuati definisce le priorità politiche delineate all'inizio della programmazione, traducendole, sulla base delle risorse allocate nel Documento Unico di Programmazione e nel bilancio, in obiettivi strategici delle Posizioni Organizzative, a loro volta articolati in obiettivi operativi da raggiungere attraverso programmi di azione e progetti.

6. AZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

Le principali carenze/criticità che verranno riscontrate nell'attuazione del ciclo di gestione della performance e l'individuazione di specifici piani operativi per risolvere tali carenze, si tradurranno nell'individuazione di un piano strategico specifico per migliorare il ciclo di gestione della performance.

La gestione del Piano strategico relativo all'attuazione ed all'implementazione della Performance verrà attuata direttamente dai Responsabili di Posizione Organizzativa con la direzione ed il coordinamento del Segretario Comunale.

7. PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI 2022

Struttura	Responsabile	Assessore di riferimento
Settore economico e finanziario e tributi	**Rag. Caterina Morici**	**Sindaco**

Obiettivo strategico/ Obiettivo di performance organizzativa di riferimento	Descrizione obiettivi specifici	Peso %	Tempo di realizzazione previsto
Obiettivo di performance organizzativa A): Rispetto limite dei tempi medi di pagamento	Adozione tempestiva delle determinazioni di competenza, al fine di garantire l'emissione dei mandati di pagamento e la relativa evasione entro il termine di legge.	**20%**	**31.12.2022**
Obiettivo di performance organizzativa B): Ottimizzazione della gestione delle risorse e potenziamento della riscossione	Gestione tributi Comunali, con particolare riferimento alla TARI, in relazione alle nuove tariffe applicate con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 30 aprile; applicazione delle disposizioni ancora vigenti in tema di emergenza epidemiologica COVID-19.	**20%**	**31.12.2022**
	Monitoraggio capacità di entrata e di spesa, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio; contestuale verifica della sussistenza degli equilibri di cassa, scongiurando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.	**20%**	**31.12.2022**
Obiettivo Strategico 5: Efficienza, informatizzazione e trasparenza **Obiettivo di performance organizzativa D): Digitalizzazione**	Supporto, per la parte rientrante nella propria competenza, al Responsabile della Transizione Digitale nel potenziamento del livello digitalizzazione dei processi decisionali e dei flussi documentali e delle relative modalità di conservazione, conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida	**20%**	**31.12.2022**

Obiettivo di performance organizzativa C): Adempimento alle prescrizioni del PTPCT	AGID.		
	Attuazione degli adempimenti di competenza in materia di pubblicazione, trasparenza ed anticorruzione, secondo quanto previsto dalla legge e dal Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.	**20%**	**31.12.2022**
TOTALE		**100%**	

Struttura	Responsabile	Assessore di riferimento
Area Tecnico-manutentiva	**Ing. Pietro Conoscenti**	**Sindaco/Fatta/Provenza**

Obiettivo Strategico/Obiettivo di performance organizzativa di riferimento	Descrizione obiettivi specifici	Peso %	Tempo di realizzazione previsto
Obiettivo di performance organizzativa A: Rispetto limite dei tempi medi di pagamento	Adozione tempestiva delle determinazioni di competenza, al fine di garantire l'emissione dei mandati di pagamento e la relativa evasione entro il termine di legge.	**20%**	**31.12.2022**
Obiettivo Strategico 3: Riqualificazione del territorio	**Impianti sportivi:** Monitoraggio e controllo lavori di completamento degli impianti sportivi polivalenti "Martino Ilardo", nuovamente ripresi a partire dal mese di marzo ed affidati a nuovo operatore a seguito di risoluzione del contratto con la prima ditta aggiudicataria	**20%**	**31.12.2022**
	Edifici scolastici: Monitoraggio e controllo dei lavori di efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado e della messa in sicurezza della scuola primaria.	**20%**	**31.12.2022**
	Patrimonio Edilizio Comunale: Realizzazione		

	interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, beneficiando delle risorse previste dall'apposito all'Accordo Quadro.	**20%**	**31.12.2022**
Obiettivo strategico 5: Efficienza, informatizzazione e trasparenza **Obiettivo di performance organizzativa D: Digitalizzazione**	Supporto, per la parte rientrante nella propria competenza, al Responsabile della Transizione Digitale nel potenziamento del livello digitalizzazione dei processi decisionali e dei flussi documentali e delle relative modalità di conservazione, conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida AGID	**10%**	**31.12.2022**
Obiettivo di performance organizzativa C: Adempimento alle prescrizioni del PTPCT	Attuazione degli adempimenti di competenza in materia di pubblicazione, trasparenza ed anticorruzione, secondo quanto previsto dalla legge e dal Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.	**10%**	**31.12.2022**
TOTALE		**100%**	

Struttura	Responsabile	Assessore di riferimento
Settore Affari Generali e personale	**Carmela Santacolomba**	**Sindaco/Provenza/ Arrigo/Fatta/ Aulicino**

Obiettivo strategico/ Obiettivo di performance organizzativa di riferimento	Descrizione obiettivi specifici	Peso %	Tempo di realizzazione previsto
Obiettivo trasversale, da raggiungere con la collaborazione del segretario comunale	Corretta applicazione della disciplina contrattuale e attuazione della contrattazione decentrata: Applicazione del prossimo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro 2019-2021 che,	**10%**	**31.12.2022**

	a fronte di un confronto già avviatosi tra l'ARAN e le Organizzazioni Sindacali dovrebbe essere definitivamente sottoscritto nel 2022.		
Obiettivo di performance organizzativa C: Adempimento alle prescrizioni del PTPCT	Attuazione degli adempimenti di competenza i materia di pubblicazione, trasparenza ed anticorruzione, secondo quanto previsto dalla legge e dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	**20%**	**31.12.2022**
Obiettivo strategico 5: Efficienza, informatizzazione e trasparenza **Obiettivo di performance organizzativa D: Digitalizzazione**	Avviare e coordinare il processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, curando in particolare la informatizzazione e l'efficientamento del sistema di istruzione ed emanazione degli atti amministrativi .	**20%**	**31.12.2022**
Obiettivo strategico 2: Sostegno a famiglie, anziani, minori e soggetti a rischio di esclusione sociale	Disciplina ed organizzazione dell'erogazione del servizio mensa, a fronte della contingente condivisione dei locali tra gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo grado.	**20%**	**30.11.2022**
	Coordinamento dell'Ufficio affari sociali, con particolare riferimento alle iniziative di sostegno al reddito, a seguito dell'emergenza socio-sanitaria e relativa rendicontazione.	**10%**	**31.12.2022**

	Gestione Banco Alimentare: Avviso, ricezione istanza, approvazione graduatoria, distribuzione con cadenza mensile dei generi alimentari		
Obiettivo strategico 5: Efficienza, informatizzazione e trasparenza	Coordinamento e gestione di tutte le attività concernenti le iniziative di carattere socio-culturale dell'ente. Promozione turistica del territorio	**10%**	**31.12.2022**
	Predisposizione ed adeguamento organigramma e funzionigramma, conformemente alla ripartizione delle attività tra gli uffici	**10%**	**31.12.2022**
TOTALE		**100%**	

Struttura	Responsabile	Assessore di riferimento
Area Vigilanza e commercio	**Isp. Capo Patrizia Di Noto**	**Sindaco**

Obiettivo Strategico/Obiettivo di performance organizzativa di riferimento	Descrizione obiettivi specifici	Peso %	Tempo di realizzazione previsto
Obiettivo Strategico 4: Sviluppo sostenibile, tutela e dell'ambiente e del territorio	Controllo su tutto il territorio finalizzato alla repressione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti (anche con l'ausilio della apparecchiatura di videosorveglianza mobile in dotazione)	**20%**	**31.12.2022**
Obiettivo Strategico 1: Tutela ordine pubblico e sicurezza	Contrasto ad attività di contraffazione e abusivismo commerciale nell'ambito del progetto "Spiagge sicure 2022"	**20%**	**30.10.2022**
	Incremento dell'attività di segnalazione all'Ufficio Tecnico Comunale di anomalie nelle strade comunali potenzialmente idonee a cagionare danno; Adozione di ogni misura volta a limitare e contenere la responsabilità dell'ente in tale materia.	**20**%	**31/12/2022**
	Attività di vigilanza e controllo su afflusso e deflusso dell'utenza dal plesso scolastico, alla luce della contingente maggiore affluenza	**20%**	**31/12/2022**
Obiettivo strategico 3: Riqualificazione del territorio	Attuazione di verifica sullo stato della segnaletica orizzontale e verticale, e segnalazione di eventuali interventi di rifacimento o revisione.	**20%**	**31/12/2022**
TOTALE		**100%**	